



COMUNICATO STAMPA

Un anno di pandemia all'Insubria: dopo 650mila ore di lezione online, si torna in aula con la web app

Numeri in crescita per l'ateneo, che ha superato la quota di trentamila laureati dal 1998; sulla piattaforma E-learning 18 milioni di visualizzazioni, 46.000 gli esami sostenuti a distanza. Il plauso del rettore Angelo Tagliabue per tutta la comunità accademica e per l'impegno nella ricerca scientifica

Varese e Como, 20 febbraio 2021 – Tornano in aula da lunedì 22 febbraio gli studenti dell'Università dell'Insubria, a Varese, Como e Busto Arsizio. **A un anno esatto dall'annuncio della chiusura degli atenei per l'emergenza Covid19**, sono nuovamente consentite le lezioni in presenza per alcuni insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennali e magistrali, salvo nuove e diverse indicazioni legate all'evoluzione della pandemia.

«Gli studenti sono il cuore e la forza del nostro ateneo – dice il **rettore Angelo Tagliabue** –, sono il nostro futuro. In questi dodici mesi difficili abbiamo saputo conservare con ognuno di loro il rapporto prezioso che da sempre caratterizza **la nostra comunità**, grazie all'impegno dei nostri docenti e di tutto il personale tecnico-amministrativo. Abbiamo laureato **medici e infermieri** subito pronti a operare in prima linea e abbiamo contribuito alla ricerca scientifica per contrastare il Coronavirus. Proseguiamo con fiducia nel nostro lavoro».

Il graduale ritorno alla normalità sarà regolato da un rigoroso **protocollo di sicurezza** pubblicato sul sito dell'università. I posti disponibili nelle aule sono distanziati e limitati numericamente ed è necessario prenotarli con **la nuova web app Student Booking** di Cineca, che consente di accedere al calendario delle lezioni e scegliere quelle di interesse. Ma è comunque assicurata la didattica a distanza per tutti i corsi del secondo semestre ed è anche già in programma per **venerdì 9 aprile la seconda edizione dell'open day online**.

In questo anno di pandemia sono notevoli i numeri registrati dall'Insubria sul web, numeri resi possibili e monitorati dai **Servizi Informatici dell'ateneo**, che ha anche agevolato gli studenti più in difficoltà distribuendo 1411 schede telefoniche Tim per la connessione.





Google Analytics restituisce una linea costante tra i 4 e gli 8.000 utenti connessi nei mesi di regolare attività accademica, con punte che sfiorano i 10.000, per un totale di **quasi 2.000.700 sessioni di lavoro** e oltre **18 milioni di visualizzazioni** della piattaforma E-learning. Quasi 650mila le ore impiegate in video time su **Microsoft Teams per lezioni, live event e seminari** e **circa 46.000 gli esami** sostenuti a distanza.

Un capitolo a sé per la **XX Stagione musicale in streaming**: i concerti annullati durante il lockdown sono stati riproposti in diretta Facebook, totalizzando sinora circa dieci ore di ottima musica seguite da più di mille ascoltatori per ogni appuntamento e fruibili sempre online.

Questi numeri, che raccontano un'Insubria in crescita, sono confermati dai dati classici. **I nuovi immatricolati sono 4.192**, su un totale di 12.444 studenti, nell'ordine più 1 e più 3 per cento rispetto all'anno accademico 2019-2020.

E durante la pandemia l'ateneo ha raggiunto anche un altro traguardo significativo: con 2046 nuovi laureati, ha superato la quota di **30.000 dottori proclamati dal 1998**, anno della sua fondazione. Una popolazione di ex studenti premiata nel mondo del lavoro, con **percentuali di impiego ben retribuito** che, secondo l'ultima indagine Almalaurea, sono intorno all'85 per cento, nettamente superiori rispetto alle medie nazionali.

- **In allegato, una foto simbolo del lockdown Insubria: la laurea degli infermieri il 14 marzo 2020, l'ultima in presenza ma nel rispetto delle norme di sicurezza**